

Molti lavoratori, principalmente i giovani, che entrano a lavorare nel settore edile, si chiedono perchè l'impresa non paga nel mese di Agosto le ferie a Dicembre non gli viene pagata la 13^a e non gli vengono pagati i permessi quando hanno la necessità di doverli godere.

È da considerare, che come nella normalità dei casi anche l'operaio edile matura quattro settimane di ferie per ogni anno di lavoro, a 88 ore annue di permesso e alla 13^a mensilità.

È da considerare però, che la 13^a mensilità, che le ore di ferie, che le ore dei permessi, sono in realtà proporzionali alle ore ordinarie effettivamente lavorate dal momento che le ferie si maturano nella misura del 8,50%, la 13^a nella misura del 10% (per il complessivo 18,50%) e i permessi nella misura del 4,95%, delle ore ordinarie lavorate o comunque della retribuzione ordinaria mensile percepita. Di conseguenza, se l'Impresa inserisce in busta paga meno ore lavorate non solo versa meno contributi ai fini pensionistici ma retribuisce in misura inferiore anche i permessi, le ferie e la 13^a mensilità.

Esempio pratico: mettiamo che un operaio ha lavorato in un anno 1.928 ore (e cioè 365 giorni, meno 52 sabati, meno 52 domeniche, meno 20 giornate di ferie per 8 ore al giorno) l' 8,50% equivale ad ore 163,88 di ferie maturate annue (in realtà qualcosa in più delle 4 settimane).

Se la paga oraria di questo operaio fosse di €. 10,00 l'ora il suo guadagno annuo sarebbe: ore annue 1.928 x €. 10,00 = ad €. 19.280 che moltiplicato l'8,50% corrisponde ad una erogazione di Cassa Edile occorrente per il pagamento delle ferie di €. 1.638,80 – questo esempio, ci porta a dimostrare l'esattezza del calcolo infatti se prendiamo le ore delle ferie maturate e le moltiplichiamo per una paga oraria di €. 10,00 ci da il risultato di €. 1.638,80. stesso ragionamento va fatto per la 13^a e per i permessi.

In sostanza: per ogni ora che l'impresa non paga tramite la busta paga corrisponde in meno di 13^a, di ferie e di permessi nella seguente misura oraria:

per la 13^a, $1 \times 10\% = 0,1$ – per le ferie, $1 \times 8,50\% = 0,085$ – per i permessi, $1 \times 4,95\% = 0,0495$ l'equivalente di ore 1,876 pagate in meno per ogni 8 ore di lavoro ordinario.

L'Impresa deve inserire in busta paga mensilmente il 4,95% per il pagamento anticipato dei permessi, del 18,50% per il pagamento della 13^a e delle ferie per poi accantonarle alla Cassa Edile nella misura del 14,20%.

La Cassa Edile restituirà al lavoratore gli importi accantonati mensilmente due volte l'anno: e cioè gli accantonamenti riferiti ai mesi: di ottobre, di novembre, di dicembre, di gennaio, di febbraio e di marzo vengono restituiti entro il mese di Agosto e per i mesi di aprile, di maggio, di giugno, di agosto e di settembre entro il mese di dicembre.

È ovvio, che nel caso di godimento dei permessi che delle ferie null'altro è dovuto dal datore di lavoro perché già pagato mensilmente in via anticipata.